

N. 573/15 R.E.

**TRIBUNALE DI GENOVA**  
**Sezione VII - Fallimenti e Esecuzioni**

**VERBALE DI UDIENZA**

OGGI 15 03 16 ALLE H. 9 INNANZI AL G.E. Donna Zampieri

SONO COMPARI: Av. Buttani

|   |     |                |
|---|-----|----------------|
| L'AVV. <u>Buttani in sostituzione V</u> | PER | <u>BNL SPA</u> |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |
| L'AVV. _____                            | PER | _____          |

L'AVV. Buttani deposita copia cartacea dell'avviso ex art. 408 CPC notificato ai creditori iscritti, già depositato telematicamente e verbalizza come da foglio separato che è allegato al presente verbale e fanno parte integrante e sostanziale.

Il GE propone l'ordine di deposito ordinario

Il GE

IL CANCELLIERE  
Annunziata Togo

Per il creditore procedente Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., l'Avv. Bodrato, in sostituzione dell'Avv. Bazzani, vista la depositata CTU, osserva e richiede quanto segue:

❖ Relativamente agli immobili individuati nella perizia con i nn. 1, 2 e 3, il CTU segnala la sussistenza di un contratto di locazione del 1.8.2015, registrato il 7.8.2015. Tale contratto di locazione non è opponibile alla procedura in quanto stipulato/registrato dopo la notifica dell'atto di pignoramento (avvenuta il 30.6.2016);

❖ Conseguentemente il valore dei beni indicati in perizia con i n. 1, 2 e 3 da prendere in considerazione ai fini della determinazione del prezzo base d'asta è quello "pieno" indicato dal CTU, senza la decurtazione del 20% derivante dalla sussistenza di contratto di locazione, che, come sopra detto, non è opponibile alla procedura. E più precisamente:

- Quanto all'immobile n. 1 (appartamento Genova, Corso Italia 48/2)  
Valore € 1.306.400;
- Quanto all'immobile n. 2 (cantina in Genova, Corso Italia civ. 48)  
Valore € 10.000
- Quanto all'immobile n. 3 (autorimessa in Genova, Corso Italia 48)  
Valore € 75.900

L'avv. Bodrato, chiede pertanto che venga disposta la vendita degli immobili indicati in perizia con i n. 1, 2 e 3 al prezzo base come appena sopra specificato.

Riserva, all'esito della vendita dei suddetti beni ogni decisione sulla vendita e/o procedimento di divisione circa il bene indicato in perizia con il n. 4, di proprietà per la sola quota di 1/2 della esecutata (piccola autorimessa che non appare divisibile in natura)

R.G.E N. 513/15

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

SEZIONE VII ESECUZIONI

ORDINANZA EX ARTT. 569 e 591 bis C.P.C.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Dott. ~~ZAFFERANI~~ visti gli atti ed i documenti della procedura, sentite le parti intervenute all'odierna udienza,

rilevato che non è stata chiesta la vendita diretta da parte del giudice,

rilevato che i creditori hanno chiesto di procedersi alla vendita e circa la pubblicità, in aggiunta all'inserimento sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", se sarà operativo al momento della vendita, hanno chiesto:

- di fare la pubblicità solo su siti internet gestiti direttamente dal creditore (con conseguente fondo spese di € 200,00)

X - di fare la pubblicità solo su siti internet www.astegjudiziarie.it, CAMBIO CASA.it e GENOVA OGGI NOTIZIE.IT (con conseguente fondo spese di € 450,00)

- di fare la pubblicità oltre che su siti internet anche sul quotidiano il Secolo XIX (con conseguente fondo spese di € 1600,00)

- di fare la pubblicità oltre che su siti internet anche sul quotidiano il La Repubblica (con conseguente fondo spese di € 900,00)

- di fare la pubblicità oltre che su siti internet anche sui quotidiani il Secolo XIX e La Repubblica (con conseguente fondo spese di € 2.500,00)

DELEGA

Al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis cpc per la durata di due anni e sei mesi

DR GOTTA STEFANO

Assegna al DELEGATO a titolo di fondo spese la somma di € 450,00 a carico del creditore precedente.

Ordina al custode in caso di mancato versamento del fondo spese entro 45 giorni di segnalare il mancato versamento al Giudice per ogni opportuno provvedimento.

DISPONE

-che il delegato provveda ad estrarre copia di tutti gli atti e documenti nel fascicolo dell'esecuzione, che rimarrà depositato presso la Cancelleria del Tribunale.

-che non essendoci i presupposti di cui all'art. 503 c.p.c. si provveda alla sola vendita senza incanto;

DEI LOTTI 1, 2, 3  
.che il prezzo di vendita è di Euro 1) 1.306.000; 2) 10.000,00; 3) 759.000,00 e nella pubblicità deve essere specificato che non saranno considerate valide offerte inferiori di un quarto a tale prezzo e che le offerte valide inferiori al prezzo saranno prese in considerazione solo se non vi siano altre offerte e se il delegato ritiene che ad una vendita successiva non si potrà ottenere un prezzo superiore;

-che il delegato deve provvedere almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita alla pubblicità sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" se sarà operativo al momento della vendita, ed alla pubblicità nella forma scelta dai creditori procedenti come sopra riportato; nella pubblicità si deve segnalare che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari;

-che il termine per il pagamento del residuo prezzo debba essere entro i 60 giorni dall'aggiudicazione;

-che solo per le vendite con prezzo base superiore ad Euro 500.000 possa essere previsto nel bando un pagamento rateale in due tranches del 50% del prezzo l'una, la prima a 60 giorni e la seconda a 120 giorni dall'aggiudicazione;

-che il ricavato della vendita venga versato su un conto corrente aperto presso la banca :

BANCA DI SARDEGNA

-che le offerte vengano presentate presso lo studio del delegato e vengano esaminate, immediatamente dopo l'apertura delle buste, presso questo Palazzo di Giustizia - piano III, aula 46. Negli stessi locali verranno tenuti pure la gara tra gli offerenti e l'eventuale incanto;

-che il delegato rediga semestralmente una relazione sullo stato delle operazioni delegate, invitandolo ad inviare gli atti delegati e la relazione semestrale anche per via telematica con firma digitale;

-che, immediatamente dopo l'aggiudicazione, il delegato predisponga la bozza dell'ordine di liberazione sottoponendola al GE per la firma .

Ricorda al delegato che in base all'ordine di servizio del Presidente deve segnalare al perito l'avvenuta vendita ed il prezzo di aggiudicazione.

#### Dispone che il delegato in caso di vendita deserta

- comunichi, immediatamente dopo, l'esito negativo della vendita con deposito di relazione ("relazione di vendita deserta") in Cancelleria con apposizione di firma digitale ed utilizzazione del sistema del Processo civile telematico ;

- proceda senza necessità di ulteriori autorizzazioni a nuova vendita con ribasso del prezzo a norma di legge del 25%, fissando la data di vendita non oltre tre mesi (escluso agosto dal computo) dalla data della precedente. Il delegato è autorizzato sin d'ora a richiedere al creditore sopra indicato, senza ulteriore autorizzazione, integrazione del fondo spese, da versarsi nel termine di 45 gg. dalla richiesta, nella misura ritenuta necessaria;

- ricorda al delegato di attenersi alla nuova normativa di cui al D.L. 83 del 27/6/2015 e succ.mod.

**Nomina custode dell'immobile il DELEGATO / CONFERMA SOVRANO;** con i seguenti compiti:

- a segnalare eventuali necessità di urgente manutenzione, incassando, se dovuti, eventuali canoni a carico degli occupanti;
- intimare tempestiva disdetta di eventuali contratti di locazione o comunque di godimento del bene, laddove esistenti;
- accompagnare eventuali interessati all'acquisto a visitare i beni, curando di fissare orari differenziati e adottando ogni più opportuna cautela per evitare un contatto tra i medesimi;
- fornire ogni utile informazione a eventuali acquirenti in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, inserendo nelle pubblicità commerciali il proprio recapito telefonico
- redigere sintetico verbale della visita all'immobile che deve rimanere segreto presso il custode fino all'aggiudicazione e poi depositato insieme all'incartamento del decreto di trasferimento
- provvedere a dare esecuzione all'ordine di liberazione del bene, notificando l'atto di precetto entro 15 giorni dalla emissione del relativo provvedimento.

**Manda alla Cancelleria di avvisare il delegato ed il custode del conferimento del presente incarico.**

Dispone che il predetto creditore provveda a notificare entro il 30.4.2016  
il presente provvedimento ai creditori non comparsi di cui all'art.498 c.p.c.

Genova li 15.3.16

Il Giudice dell'esecuzione  
Dott.

IL CANCELLIERE  
ANNUNZIATA TOGO

IL G.E.  
